

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_03

LOCALIZZAZIONE

Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

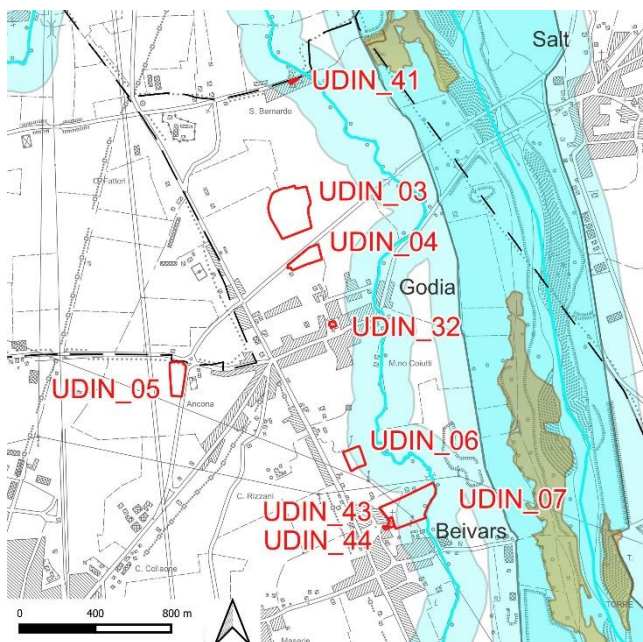
Provincia: Udine

Comune: Udine

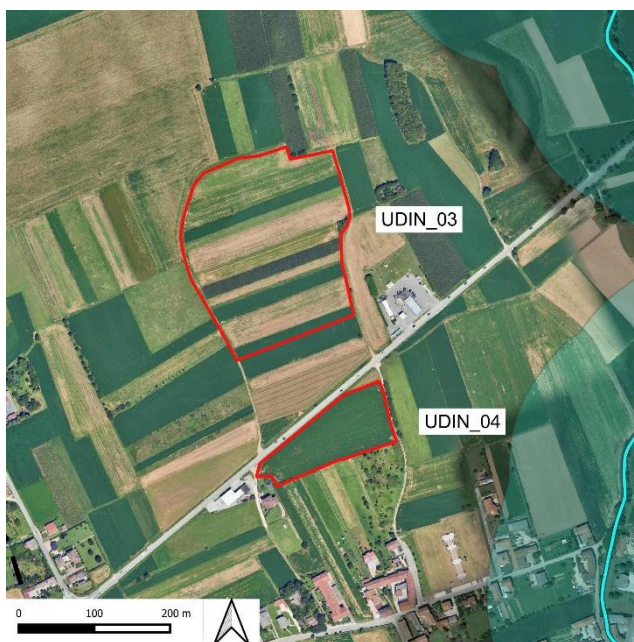
Frazione/Località: Godia

Toponimo: Marsure

Identificazione catastale: F. 2, pp.cc. 75-78, 80-81, 95, 117, 122278, 352, 417.



Localizzazione su CTRN



Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione:

Definizione generica: area di materiale mobile

Precisazione tipologica: area di materiale eterogeneo

Descrizione: il settore nord-orientale dell'ambito comunale gravitante su Godia si distingue per la presenza di un vasto comparto agricolo servito da una trama di strade interpoderali. Una di esse consente di raggiungere un'evidenza archeologica identificata nel 1984 e censita successivamente nella Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia. Amelio Tagliaferri segnalò l'esistenza di un affioramento caratterizzato da diverse zone di concentrazione, che vennero confermate nella scheda UA Udine 18 entro un areale delle dimensioni di 40000 mq. Lo studioso riportò il rinvenimento di materiale edilizio e di un bronzetto raffigurante Mercurio con borsa nella mano destra (erroneamente identificato con Ercole nella scheda della Carta Archeologica), confluito nelle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Cividale.

Le prospezioni di superficie condotte in occasione della Variante hanno consentito di rilevare un affioramento di dimensioni maggiori, sempre esteso a est della strada bianca: all'interno del vasto areale sono state identificate zone di maggiore concentrazione delle

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_03

tracce in superficie, costituite da frammenti di laterizi, anche di medie dimensioni, e di blocchi lapidei.

Interpretazione: i materiali identificati nel corso della ricognizione testimoniano l'esistenza in sedime di una stratigrafia archeologica riconducibile all'età romana. Le zone di maggiore concentrazione dei manufatti sembrano rispecchiare un'articolazione del complesso edilizio in differenti edifici: si può pensare che esso fu il nucleo di un esteso fondo inserito nella trama centuriale, di cui permangono significativi relitti nell'area di Godia. La morfologia della stessa frazione è stata indirizzata da *limites* della centuriazione "classica" di Aquileia, oggi perpetuati dalla viabilità moderna.

Cronologia: età romana

Visibilità: materiale affiorante

Osservazioni: secondo A. Tagliaferri la zona viene definita "vecchia Godia".

Bibliografia e altra documentazione: Tagliaferri A., *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico. Una ricerca per la storia*, Pordenone, 1986, II, p. 94, TR 337, Quadrante XI.

Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia, UA Udine 18.

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: rurale

Uso del suolo: area agricola

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone agricole è fatto divieto di arature in profondità. Sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

COMPILAZIONE

Data: 18 aprile 2024

Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_03

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. La strada interpoderale che si diparte da via Cjarande (ex SP 15).



2. Particolare dell'affioramento di frammenti di laterizi identificato nel corso della ricognizione.

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_03

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



3. Veduta dei terreni caratterizzati da affioramento di materiale archeologico (da ovest verso est).



4. Concentrazione di frammenti di laterizi documentata nel corso della ricognizione.